Risorse ministeriali per l’innovazione: domande dal 14 gennaio 2026

Il provvedimento è collegato al decreto del 4 settembre 2025, adottato dal Ministro Urso.
Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT, ha definito i termini di apertura dello sportello agevolativo e le modalità di presentazione delle domande inerenti ai **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** di rilevante impatto tecnologico realizzati nell’ambito degli accordi per l’innovazione, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

La misura è rivolta alle **imprese** che esercitano **attività industriali e di trasporto**, incluse le imprese artigiane, le imprese ausiliarie delle precedenti attività e i centri di ricerca, nonché agli organismi di ricerca.
Vengono finanziati progetti riguardanti attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale** finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti nell’ambito di specifiche aree di intervento individuate all’allegato n. 2 ed all’allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 settembre 2025, riconducibili al **comparto manufatturiero** ed al **settore digitale e delle telecomunicazioni.**
Le iniziative agevolabili devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori **a 5 milioni di euro** e non superiori a **40 milioni di euro**, avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

Per l’intensità della misura si rimanda alla pagina ministeriale, che contiene tutti i dettagli: cliccare qui

Le **domande** potranno essere inviate **dal 14 gennaio 2026 e fino al 18 febbraio 2026** allo sportello online https://fondocrescitasostenibile.mcc.it , gestito da Mediocredito Centrale S.p.A. che si occuperà per conto del MIMIT, in qualità di Gestore del Fondo Crescita Sostenibile insieme a primari partner bancari e scientifici, degli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria dei progetti, l'erogazione delle agevolazioni, l'esecuzione dei relativi monitoraggi e controlli.
La **graduatoria** per l'ammissione dei progetti alle attività istruttorie sarà formata sulla base del punteggio ottenuto in relazione a indicatori aziendali di solidità finanziaria.

Molte informazioni si possono trovare consultando i documenti nella pagina ministeriale dedicata a questo tema.

(SN/am)